

Mod. autocertificazione requisiti morali

AVVERTENZA

La Sezione Emilia-Romagna richiede sempre il casellario giudiziale al Tribunale per tutti i soggetti titolari di impresa o muniti di legale rappresentanza e per i responsabili tecnici, in caso di istanze di nuova iscrizione, nuova categoria di iscrizione, rinnovo dell'iscrizione, ingresso di nuovi legali rappresentanti o di nuovi responsabili tecnici (come previsto dall'art. 10 c. 3 del DM 120/2014).

Le imprese che intendono avvalersi dell'autocertificazione dei requisiti morali, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, devono fornire la presente autodichiarazione per tutti i soggetti muniti di legale rappresentanza e per il responsabile tecnico. Se all'interno dell'impresa vi è un solo soggetto munito della legale rappresentanza dell'impresa, allora la sua autocertificazione è già stata resa con la sottoscrizione del modulo di domanda di iscrizione / rinnovo.

Considerata la delicatezza e la complessità della materia in questione l'Ufficio rimane a disposizione per chiarimenti relativi al possesso dei requisiti morali.

Si ricorda che in caso di presenza di reati ostativi, l'impresa verrà cancellata d'ufficio dall'Albo e verranno richiamate le responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Si precisa che i reati elencati nel casellario sono **superati solo ed esclusivamente** dal decorso di 10 anni dalla data del passaggio in giudicato della sentenza, dalla riabilitazione ottenuta e dall'eventuale sospensione condizionale della pena accordata ai sensi dell'art. 163 c.p.p..

In tutti gli altri casi di estinzione degli effetti della pena (ad es. indulto, non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario giudiziale, sospensione dell'esecuzione della pena ai sensi dell'art. 656 c.p.p.), **permane** il carattere ostativo del reato.

Il sottoscritto (cognome e nome)

nato a prov. Stato il

Codice Fiscale Cittadinanza

in qualità di

legale rappresentante

responsabile tecnico

altro

dell'impresa Codice fiscale

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e succ. mod. e int., nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. stesso

DICHIARA

ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

e come previsto dall' art. 10 c. 2 lett. d) del DM 120/2014

di non aver riportato condanna passata in giudicato, anche ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e anche qualora sia intervenuta l'estinzione di ogni effetto penale della stessa o sia stato concesso il condono della pena, nei seguenti casi:

- 1) condanna a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente, ivi incluse le norme a tutela della salute, le norme in materia edilizia e in materia urbanistica;
- 2) condanna alla reclusione per un tempo superiore ad un anno per delitti non colposi.

Non si tiene conto della condanna qualora siano decorsi almeno dieci anni dalla data del passaggio in giudicato della relativa sentenza, oppure sia stata concessa la sospensione condizionale della pena e sia intervenuta l'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 167 del codice penale oppure sia stata ottenuta la riabilitazione.

Dichiara di aver letto l'informativa privacy, resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, presente sul sito istituzionale dell'Ente camerale <https://www.bo.camcom.gov.it/ambiente/home>.

Si sottolinea che tutti i dati richiesti con il presente modulo sono necessari al fine di dar seguito al relativo procedimento amministrativo.

Data

Firma _____

Allegare fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità o firmare digitalmente